

# Programmazione I e laboratorio: prova pratica

Tempo a disposizione: 2 ore

Corso B

Appello straordinario - 02/04/2019

Implementare il programma richiesto usando il linguaggio standard ANSI C e sottomettere la soluzione sulla piattaforma di esame.

Il codice consegnato sarà valutato solo se supera almeno il 51% dei test case. La valutazione terrà conto della correttezza del programma, strutture dati usate, uso efficiente di memoria, efficienza dell'implementazione algoritmica, stile di programmazione, controlli dell'input.

Non è consentito l'uso di nessun materiale o strumento tecnologico oltre il computer del laboratorio. Si può usare qualsiasi IDE installato sul computer.

Non è consentita la collaborazione tra studenti.

Se si desidera abbandonare l'esame occorre dirlo esplicitamente ai docenti per evitare la consegna del codice.

**Compilazione** Si ricorda di compilare con l'opzione ANSI C e che per abilitare i messaggi di diagnostica del compilatore, bisogna compilare il codice usando le opzioni `-g -Wall` di gcc:

```
gcc -std=c89 -Wall -g sorgente.c -o eseguibile
```

**Provare la propria soluzione in locale.** Valutare la correttezza della soluzione sulla propria macchina accertandosi che rispetti gli input/output contenuti nel TestSet. I file di input e output per i test sono nominati secondo lo schema:

```
input0.txt output0.txt
```

```
input1.txt output1.txt
```

...

Per effettuare le vostre prove potete utilizzare il comando del terminale per la redirectione dell'input. Ad esempio

```
./eseguibile < input0.txt
```

effettua il test del vostro codice sui dati contenuti nel primo file di input, assumendo che `eseguibile` sia il file ottenuto dalla compilazione del vostro codice. Per effettuare un controllo automatico sul primo file input `input0.txt` e trovare le differenze fra l'output prodotto dal vostro programma e quello corretto potete eseguire la seguente sequenza di comandi

```
./eseguibile < input0.txt | diff - output0.txt
```

## Esercizio

Scrivere un programma che riceve da standard input una stringa e verifica se la stringa è palindroma. Si ricorda che una stringa è palindroma se letta al contrario rimane invariata (“abcdgdcba”, “12aa21” sono palindrome, “1234323” non è palindroma). Il programma deve stampare il messaggio “Stringa palindroma” se la stringa è palindroma altrimenti “Stringa non palindroma”.

Il programma deve rispettare le seguenti restrizioni:

- Non si possono usare array. Le soluzioni implementate con array **non** saranno accettate.
- Si deve usare una struttura dati di tipo Pila, implementata usando liste concatenate. Si ricorda che una pila è una lista di elementi dove gli elementi vengono sempre inseriti in testa e rimossi dalla testa, quindi seguendo l’ordine LIFO (last in first out, ultimo inserito primo rimosso). Il programma deve definire le **struct** necessarie e due funzioni: **pop** che rimuove un elemento dalla pila e lo restituisce e **push** che inserisce un nuovo elemento nella pila. Le soluzioni che non usano una pila **non** saranno accettate.
- la verifica della palindromia della stringa deve essere fatta usando una funzione ricorsiva. Le soluzioni che **non usano una funzione ricorsiva** per la verifica della palindromia saranno automaticamente **penalizzate di 10 punti**, quindi il voto massimo che si può ottenere è di 14 punti.

L’input è così composto:

- Il primo valore immesso è un numero intero che corrisponde alla lunghezza della stringa  $n$ . Il programma deve controllare che questo numero sia un intero non negativo. Nel caso contrario il programma esce col messaggio “Input non corretto”.
- Segue una stringa di dimensione  $n$  seguita da un’interlinea.

Si ricorda che non vi deve essere spreco di memoria nell’allocazione della memoria. Sarà valutata anche l’organizzazione del codice: uso delle funzioni, commenti, indentazione, semplicità.

## Esempio

Input	Output
7 ingegni	Stringa palindroma
7 ingegno	Stringa non palindroma
Input a informatica	Input non corretto
Input -6 casa	Input non corretto